

Consiglieri del partito Democratico Comune di Biella



INTERROGAZIONE SU “Crisi della giunta”

Biella, 24 ottobre 2021

PREMESSO CHE

- Sono passati più di 3 mesi dalla mancata presentazione di progetti per il bando di riqualificazione urbana che ha assegnato 260 milioni di euro ai capoluoghi di provincia piemontesi. Biella, non avendo presentato il progetto, non ha ricevuto nulla di quelle risorse. Fino ad oggi in giunta non sono riusciti ad individuare le responsabilità di questa assurda debacle. L'assessore Davide Zappalà si è dimesso dal ruolo di assessore ai lavori pubblici, in aperta polemica con il sindaco che avrebbe imputato a lui la responsabilità dell'accaduto.
- Da allora si è assistito ad uno squallido teatrino da parte dei partiti di maggioranza per risolvere la crisi della giunta, che non ha più l'appoggio del partito “Fratelli d'Italia”, con le proposte di assegnare assessorati a varie personalità che puntualmente hanno rinunciato, con il tentativo, neppure celato, di mettere sotto controllo il sindaco. Significativa è la dichiarazione del dott. Mello Rella secondo il quale “Non sussistono le condizioni politiche e amministrative” affinché potesse assumere l'incarico di assessore. Cioè così non si può andare avanti!
- A distanza di tre mesi, nessuno nella maggioranza ha chiarito di chi è la responsabilità di un errore così macroscopico. Il sindaco, per sedare gli animi dei suoi alleati, sostiene che la responsabilità politica è la sua, ma non intende trarne le conseguenze con le proprie dimissioni. La lega, il maggior partito della maggioranza, sostiene che la responsabilità amministrativa di un fatto così grave non è né la loro né del sindaco. Insomma, Biella ha perso potenzialmente decine di milioni di euro e nessuno è responsabile secondo questa maggioranza.
- Nel corso di due consigli comunali, alle domande dei consiglieri di minoranza circa le ragioni e le responsabilità della mancata partecipazione al bando per la Qualità dell'abitare, non è stata data alcuna risposta, mentre tutti i cittadini ancora si interrogano su quali siano le ragioni politiche e amministrative che hanno permesso questa grave mancanza.
- Nel Consiglio Comunale del 28 settembre 2021 il Sindaco, che ha assunto ad interim la delega ai lavori pubblici, ha dichiarato, cercando di minimizzare, che non è una tragedia non aver partecipato al bando “Qualità dell'Abitare”, perché sarà rifinanziato, cosa assolutamente non certa, e l'amministrazione si farà trovare pronta per la prossima edizione.

- Nel Consiglio Comunale del 28 settembre il Sindaco, rispondendo alle critiche delle minoranze relativamente alla carenza di programmazione della giunta, ha affermato che, nonostante non si sia partecipato all'ultimo bando, tuttavia ne sono stati vinti altri.

CONSIDERATO CHE:

- La manutenzione cittadina è sempre più lacunosa e le segnalazioni di cittadini relative a carenze e disservizi hanno ormai cadenza quasi giornaliera (si allegano foto di alcune segnalazioni ricevute a titolo esemplificativo), per cui la presenza di un assessore incaricato di seguire i lavori pubblici è di vitale importanza per la città.

-Il dibattito tra le forze politiche di maggioranza, nel tentativo di riorganizzare la giunta a seguito dell'uscita di Zappalà a luglio, si è focalizzato sugli equilibri interni alla maggioranza stessa e non ha mai toccato il tema cruciale, di interesse per la città, cioè quali sono state le ragioni per cui non si è partecipato al bando qualità dell'abitare e quali siano le proposte in campo relative ai temi della riqualificazione urbana.

SI CHIEDE al Sindaco:

- Di chiarire quali sono state le ragioni per cui non si è partecipato al bando Qualità dell'abitare.
- Di elencare i bandi a cui la giunta ha partecipato da quando si è insediata e tra questi quali sono stati vinti ottenendo risorse per effettuare i lavori.
- Di spiegare perché a 3 mesi dall'inizio della crisi non si sia ancora riusciti a nominare un nuovo assessore ai lavori pubblici.
- Se è confermata la notizia circa il rifinanziamento del bando Qualità dell'abitare.
- Di spiegare qual'è il progetto su cui l'amministrazione intende puntare in caso di rifinanziamento del bando Qualità dell'abitare.

Si richiede risposta orale.

I Consiglieri del Partito Democratico

Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Manuela Mazza, Paolo Rizzo, Valeria Varnero

